

Canino

Incidente sulla strada regionale Castrense ieri all'alba, necessario l'intervento dell'eliambulanza

Scontro auto-trattore, gravi i due conducenti

CANINO

Un incidente che ha provocato il ferimento in modo grave di due persone si è verificato ieri mattina, poco dopo l'alba, sulla strada regionale Castrense nei pressi di Canino. Un autovettura si è scontrata

violentemente con un trattore, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, e i due conducenti hanno riportato danni molto seri; rapido l'intervento dei sanitari del 118, che dopo aver verificato le condizioni dei feriti li hanno trasportati d'urgenza

all'ospedale di Viterbo; il guidatore dell'autovettura è stato portato a Belcolle con l'autoambulanza, mentre per trasportare l'uomo che si trovava alla guida del trattore è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza. Entrambi sono giunti in ospedale in co-



Intervenuto l'elisoccorso

dice rosso.

Il traffico non sembra aver subito rallentamenti a causa dell'incidente; sul posto sono intervenuti i militari della locale stazione per tutti i rilievi del caso. Solo un paio di mesi fa, il 30 aprile, sempre sulla Castrense si era verificato un altro brutto incidente: due auto si erano scontrate ed erano rimaste ferite tre persone, una delle quali in modo grave.

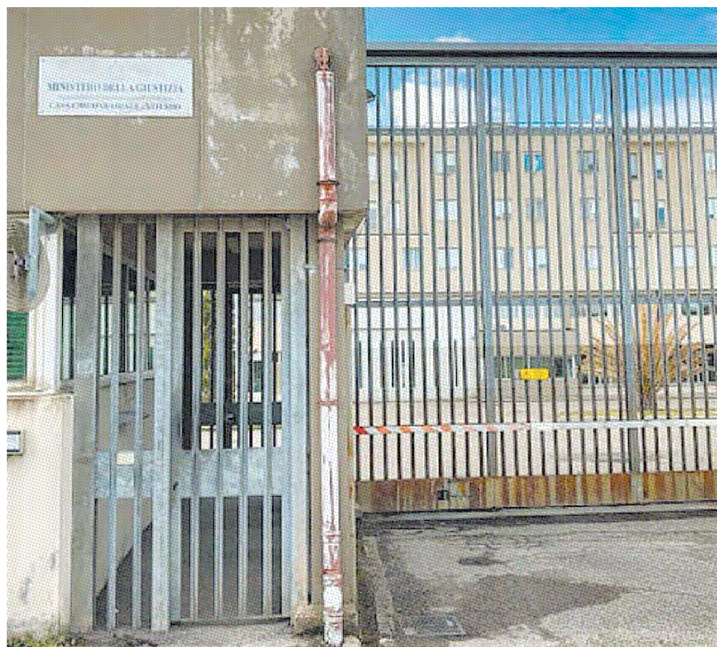
Sedici indagini sulle carceri in tutta Italia su abusi compiuti dopo le rivolte dei detenuti

Violenze in carcere, inchiesta riguarda anche Mammagialla

VITERBO

Non solo Santa Maria Capua Vetere: sono 16 le inchieste aperte negli ultimi anni per abusi compiuti dagli agenti di polizia penitenziaria nelle carceri italiane. E tra questi c'è anche quello viterbese di Mammagialla. A riportare la notizia è stato il quotidiano La Repubblica. Le inchieste sono scaturite dalle centinaia di denunce presentate dai detenuti di tutta Italia con accuse di tortura, pestaggi e lesioni.

A riaccendere un faro su quello che avviene nelle case circondariali del Paese - spesso nell'indifferenza o all'insaputa delle città che li ospitano, rispetto alle quali i penitenziari sono dei corpi estranei - sono state le immagini della mattanza compiuta il 6 aprile 2020 dagli agenti nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, dove i detenuti furono sottoposti a una brutale spedizione punitiva per le proteste scoppiate all'indomani del primo caso di contagio all'interno dell'istituto penitenziario. Quanto avvenuto nel carcere campano, secondo Repubblica, "non è la follia di una giornata storta", ma appare "più un metodo, replicabile e spietato, spesso tollerato dalle ge-



Il carcere Mammagialla

rarchie". Le sedici inchieste sono state aperte da varie procure per episodi avvenuti negli istituti di pena di Torino, Voghera, Milano Opera, Pavia, Monza, Modena, Ferrara, Sollicciano (Firenze), San Gimignano, Ascoli, Rieti, Viterbo, Santa Maria Capua Vetere, Foggia, Melfi e Palermo. Su Mammagialla più volte negli ultimi anni è intervenuto il garante dei detenuti del Lazio per denunciare presunti pestaggi compiuti dagli agenti ai

danni dei reclusi. Tra questi il 21enne egiziano Hassan Sharaf, morto suicida nell'agosto 2018 (fu trovato impiccato alle sbarre della finestra di isolamento con un asciugamano) poche settimane prima la fine della sua detenzione. Quattro mesi prima il giovane era stato ascoltato dai collaboratori dell'allora garante dei detenuti del Lazio Stefano Anastasia il quale, dopo il suo racconto, aveva inviato un esposto alla procura viterbese. Hassan so-

Situazione esplosiva

come denunciato qualche giorno fa dalla Cisl a causa del sovraffollamento e della carenza di personale

steneva di essere stato picchiato il 20 marzo da alcuni agenti.

Inchieste a parte, che la situazione a Mammagialla sia esplosiva, a causa del sovraffollamento, è un dato inoppugnabile, così come è incontestabile che gli operatori siano sottoposti a stress e turni di lavoro pesanti, e che non di rado finiscano essi stessi vittime di aggressione.

E' di alcuni giorni fa un sit-in di protesta organizzato dalla Fns Cisl davanti alla casa circondariale di Viterbo, dove sono ospitati 556 detenuti a fronte di una capienza massima di 440 posti. In forza a Mammagialla ci sono attualmente 288 agenti quando la pianta organica ne prevede almeno 343.

M. C.

Aperto il bando fino al 20 settembre

Economia green al via il premio Impresa Ambiente

VITERBO

Ritorna per le piccole e medie imprese il premio Impresa Ambiente. Si tratta del più alto riconoscimento italiano per le imprese private e pubbliche che si siano distinte in un'ottica di sviluppo sostenibile, rispetto ambientale e responsabilità sociale, giunto quest'anno alla IX edizione.

A partire dal 1 luglio fino al 20 settembre nel sito www.premioimpresambiente.it le imprese, gli enti pubblici e/o privati che abbiano contribuito con progetti, soluzioni o prodotti a migliorare l'impatto economico, sociale e ambientale in Italia, possono presentare la propria candidatura al premio che dà accesso al prestigioso European Business Awards for the Environment (Ebae) edizione 2022-2023, promosso dalla Commissione Europea. Giunto alla IX edizione, il premio Impresa Ambiente, promosso dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con la collaborazione di Unioncamere e il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica, è attivo dal 2006 e finora è stato assegnato a 37 imprese. Alle quattro categorie previste finora dal premio, ovvero Migliore Gestione, Miglior Prodotto, Miglior Processo/Tecnologia, Miglior Cooperazione Internazionale, si aggiunge a partire da quest'anno una quinta per il Miglior contributo imprenditoriale alla biodiversità. Per partecipare presentare le candidature nel sito www.premioimpresambiente.it compilando l'apposito modulo on-line.



Via della Croce, 8 - MONTEFIASCONE (VT)

Tel. 0761.094045 - Cell. 347.5456724

abs.servizi.it info@absservizi.it

CONSULENZA E ASSISTENZA
LUCE E GAS



INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

E TANTI ALTRI SERVIZI

ABS SERVIZI TI ASPETTA